



Delibera della Giunta Regionale n. 690 del 30/12/2013

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari
opportunità,tempo liber

Oggetto dell'Atto:

**RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO - SENTENZE REDDITO DI
CITTADINANZA. ULTERIORI PROVVEDIMENTI.**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a) che la legge regionale n.2/2004 ha avviato la sperimentazione del Reddito di Cittadinanza;
- b) che il successivo Regolamento Consiliare n. 1/2004, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 28 del 7 giugno 2004, avente ad oggetto "Regolamento di attuazione della legge regionale 19 febbraio 2004, n. 2 concernente "Istituzione in via sperimentale del reddito di cittadinanza", ha disciplinato l'applicazione della suddetta Legge Regionale, ed in particolare i commi 3 e 4 dell'art. 9, in tema di riparto delle risorse;
- c) che ogni ambito territoriale ha istituito la propria graduatoria, divisa tra coloro che avevano accesso alla misura e coloro che pur risultando idonei, per esaurimento dei fondi disponibili, non hanno beneficiato delle risorse;
- d) che a seguito dei ricorsi presentati da alcuni cittadini appartenenti agli idonei non beneficiari è stata pronunciata la sentenza delle Sezioni Unite della Suprema Corte di Cassazione n.18480 del 09/08/2010 allegata alla presente delibera;
- e) che in virtù della suddetta Sentenza la prestazione economica del reddito di cittadinanza spetta a tutti gli aventi diritto, fra i quali dovevano essere divise le risorse disponibili e non trova giustificazione la distribuzione delle risorse mediante il tetto massimo di € 350,00 mensili solo ad alcuni degli aventi diritto, secondo la distinzione tra "domande ammesse e finanziate" e "domande ammesse e non finanziate";
- f) che a partire dalla suddetta Sentenza la Regione Campania risulta soccombente per le posizioni debitorie scaturite dalle successive sentenze esecutive;
- c) che la L.R. n. 7 del 30.4.2002 ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania rivedendo gli istituti in materia ed introducendo nuove procedure amministrativo-contabili;
- g) che l'art. 1, comma 12, della L.R. n. 5 del 6/5/2013 ha modificato il comma 5 dell'art. 47 della L.R. n. 7/2002" come di seguito indicato: "le proposte della Giunta regionale che hanno ad oggetto il riconoscimento di debiti fuori bilancio sono sottoposte al Consiglio Regionale per le determinazioni di competenza, da assumere entro sessanta giorni dalla ricezione delle stesse. Decorso inutilmente tale termine, le proposte sono inserite all'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio utile";
- h) che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
- i) che con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006 è stato disciplinato l'iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere regionale;
- j) che con D.G.R. n. 493 del 18/11/2013 si è provveduto a riapprovare il Bilancio Gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015 con attribuzione della responsabilità gestionale dei capitoli di entrata e spesa alle nuove strutture organizzative della Giunta regionale;
- k) che la L.R.6/2013 art. 1 comma 16 lettera d) stabilisce che la Giunta Regionale, ai sensi dell'articolo 16 del decreto legislativo 118/2011 e dell'articolo 10 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 57624/2011, è autorizzata ad apportare le seguenti variazioni al Bilancio annuale e pluriennale: le variazioni compensative tra le dotazioni finanziarie rimodulabili dei programmi appartenenti a missioni diverse limitatamente ai fondi iscritti per il pagamento dei debiti fuori bilancio.

PREMESSO ALTRESI' che:

- a) l'A.G.C. Avvocatura, Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso, con varie note, gli atti di precetto o pignoramento relativi a sentenze esecutive come indicato nella seguente tabella:

	nota avvocatura pro- collo data		sentenza nu- mero anno		Tribunale	avente diritto	interessi	precetto / pi- gnoramento	TOTALE
1	655195	24/09/13	1403	2012	Benevento	D'ALESSIO GAETANO		104,00	104,00
2	655195	24/09/13	1404	2012	Benevento	IACCICO EMANUELE		125,84	125,84
3	655195	24/09/13	1390	2012	Benevento	PAGNOZZI VALENTINA		104,00	104,00
4	655195	24/09/13	1390	2012	Benevento	PAGNOZZI SILVESTRO		104,00	104,00
5	655195	24/09/13	1390	2012	Benevento	PRINCIPE MARIA CARMELA		104,00	104,00
6	655195	24/09/13	1396	2012	Benevento	D'ALESSIO ANTONIO		130,00	130,00
7	655209	24/09/13	1403	2012	Benevento	DE ROSA ANNAMARIA		104,00	104,00
8	655209	24/09/13	503	2012	Benevento	PAGNOZZI ELSA		104,00	104,00
9	655229	24/09/13	1396	2012	Benevento	D'ALESSIO SERGIO		125,84	125,84
10	655229	24/09/13	1396	2012	Benevento	DE ROSA CLAUDIO		125,84	125,84
11	655229	24/09/13	1396	2012	Benevento	BREVETTO BRUNO		125,84	125,84
12	655235	24/09/13	1278	2012	Benevento	CALANDRO ANTONIO E AVV. A. D'ORSI	345,00	1.760,64	2.105,64
13	655235	24/09/13	1278	2012	Benevento	CAVUOTO TERESA E AVV. A. D'ORSI	345,00	1.760,64	2.105,64
14	655235	24/09/13	1390	2012	Benevento	PAGNOZZI MARIO		104,00	104,00
15	686748	07/10/13	112	2013	Benevento	BIDAR BELGACEM		1.583,84	1.583,84
16	686748	07/10/13	16965	2012	Benevento	DI NAPOLI MARIARCA		1.218,94	1.218,94
17	686748	07/10/13	16965	2012	Benevento	D'ORSI MARIA		1.218,94	1.218,94
18	686748	07/10/13	16965	2012	Benevento	POLVERINO ANTONIETTA		1.218,94	1.218,94
19	686748	07/10/13	16965	2012	Benevento	MISCIA MARIAROSARIA		1.218,94	1.218,94
20	686748	07/10/13	16965	2012	Benevento	BIFULCO GIUSEPPA		1.218,94	1.218,94
21	686748	07/10/13	16965	2012	Benevento	AVV. DI CERBO		1.900,00	1.900,00
22	686748	07/10/13	29214	2012	Benevento	AVV. DI CERBO		735,00	735,00
23	686723	07/10/13	3825	2012	Benevento	PICARIELLO MARCO		104,00	104,00
24	686723	07/10/13	176	2013	Benevento	AVV. LUCA RAFFAELE		804,71	804,71
25	686723	07/10/13	3818	2012	Benevento	DI GIOIA LUCREZIA		125,84	125,84
26	686723	07/10/13	5330	2010	Benevento	CATUOGNO ANNA		130,00	130,00
27	686723	07/10/13	45539	2010	Benevento	CELENTANO ERMELINDA		1.218,94	1.218,94
28	685757	07/10/13	2323	2013	Napoli	DI FAZIO MARIA CARMINA		2.827,95	2.827,95
29	685845	07/10/13	2323	2013	Napoli	RAFFAELE LUCA		767,71	767,71

b) la suddetta documentazione è depositata presso gli uffici della Direzione Generale 12.

CONSIDERATO CHE

a) per la regolarizzazione delle somme da pagare di € 21.865,33 occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;

- b) l'art. 47, comma 3 della L.R. 30/04/2002 n.7, stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- c) la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti ed ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
- d) la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n.1731 del 30/10/2006 avente ad oggetto: *"Iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale"*, ha fornito gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
- e) il Consiglio Regionale con L.R. n. 6/13 ha approvato il bilancio di previsione della regione Campania per l'anno 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2013-2015;
- f) con la D.G.R. n. 493 del 18/11/2013 si è provveduto a riapprovare il Bilancio Gestionale per gli anni 2013, 2014 e 2015 con attribuzione della responsabilità gestionale dei capitoli di entrata e spesa alle nuove strutture organizzative della Giunta regionale la delibera di Giunta regionale e si è indicato il capitolo di spesa n. 587 denominato *"Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n.7/2002 di competenza della Direzione Generale 12"*;
- g) che per il pagamento dei "debiti fuori bilancio" occorre autorizzare, ai sensi della L.R.6/2013 art. 1 comma 16 lettera d, una variazione compensativa, in termini di competenza e di cassa, afferenti i seguenti capitoli di spesa e preposti ad accogliere l'onere di tali tipologie di spesa
- h1) Capitolo di spesa n. 124 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio", avente sufficiente disponibilità in termini di competenza e di cassa:
- riduzione dello stanziamento di competenza e di cassa per euro 21.865,33;
- h2) Capitolo di spesa n. 587 denominato *"Pagamento dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. 7/2002"* :
- incremento dello stanziamento di competenza e di cassa per euro 21.865,33.

RITENUTO

- a) che si debba procedere alla liquidazione della somma di € 21.865,33;
- b) che a tanto si possa provvedere dotando il capitolo di spesa 587 denominato *"Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n.7/2002 di competenza della Direzione Generale 12"* di uno stanziamento in termini di competenza e cassa di € 21.865,33;
- c) che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 47, comma 3 della L.R. n.7/2002 e s.m.i.;
- d) che, pertanto, prima della liquidazione si debba procedere ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 comma 3 della L.R. n.7/2002 e s.m.i., al riconoscimento dell'importo di € 21.865,33 appartenente alla categoria dei *"debiti fuori bilancio"*;
- e) di dover demandare al Direttore della Direzione Generale 12 il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 21.865,33 da assumersi sul capitolo 587 subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale.

VISTI

- a) il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118;
- b) il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
- c) l'art.47 comma 3 della L.R. 30 Aprile 2002 n.7 e s.m.i.
- d) la D.G.R. n.1731/06;
- e) la L.R. n. 5 del 6 maggio 2013;
- f) la L.R. n. 6 del 6 maggio 2013;
- g) la D.G.R.C. n.170 del 3.6.2013;
- h) la D.G.R.C. n.493 del 18/11/2013;
- i) la D.G.R.C. n.539 del 09/12/2013.

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

1. di proporre al Consiglio Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art.47 comma 3 della L.R. 30.04.2002 n. 7 e s.m.i., di riconoscere la somma complessiva di € 21.865,33 relativa al Reddito di Cittadinanza, in esecuzione delle suddette sentenze e appartenenti alla categoria dei *"debiti fuori bilancio"* trattandosi di una posizione debitoria derivante da provvedimenti esecutivi, con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti;
2. di allegare la scheda di rilevazione di partita debitoria che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di autorizzare, ai sensi della L.R.6/2013 art. 1 comma 16 lettera d), una variazione compensativa, in termini di competenza e di cassa, afferente i seguenti capitoli di spesa preposti ad accogliere l'onere di tali tipologie di spesa:
 - Capitolo di spesa n. 124 denominato " Pagamento debiti fuori bilancio", avente sufficiente disponibilità in termini di competenza e di cassa:
 - riduzione dello stanziamento di competenza e di cassa per euro 21.865,33;
 - di indicare, ai sensi del D.Lgs 118/2011, i seguenti elementi della transazione elementare:

CAPITOLO di SPESA	TIT	MISSIONE	PROGRAMMA	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO P.D.C.	COFOG	COD UE	codice di bilancio
124	1	20	3	109	1.09.01.01.000	01.1	4	1.10.01

- Capitolo di spesa n. 587 denominato "Pagamento dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. 7/2002 di competenza della Direzione Generale 12" :
 - incremento dello stanziamento di competenza e di cassa per euro 21.865,33;
- di indicare, ai sensi del D.Lgs 118/2011, i seguenti elementi della transazione elementare:

CAPITOLO di SPESA	TIT	MISSIONE	PROGRAMMA	MACROAGGREGATO	IV LIVELLO P.D.C.	COFOG	COD UE	codice di bilancio
587	1	12	7	109	1.09.99.01.000	10.9	4	1.09.01

4. di demandare al Direttore della Direzione Generale 12 il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 21.865,33 da assumersi sul capitolo 587, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
5. di prendere atto che la somma totale di € 21.865,33 rappresenta una stima approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni delle voci interessi e spese legali che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili;
6. di subordinare, in ogni caso, l'atto di liquidazione alla verifica, presso l'Avvocatura regionale, delle notifiche di procedure esecutive promosse o concluse da parte dei creditori;
7. di richiedere all'Avvocatura Regionale una relazione in cui siano esplicitate le linee difensive sinora adottate, con particolare riferimento ai rimedi giurisdizionali esperiti avverso le pronunce di cui in premessa, anche alla luce della novella introdotta dall'art.1, comma 208 della LR 4/2011;
8. di dare mandato ai Direttori Generali competenti per materia di verificare la sussistenza dei presupposti per l'avvio dei procedimenti volti al recupero delle eventuali somme indebitamente corrisposte ai richiedenti il reddito di cittadinanza;
9. di inviare il presente atto all'Avvocatura regionale per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti annullati ed impugnati innanzi all'autorità giudiziaria e di soggetti terzi responsabili o coobbligati;
10. di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
 - al Consiglio Regionale;

- al Tesoriere Regionale;
 - alla Direzione Generale 12 – Politiche Sociali, Politiche Culturali, Pari Opportunità e Tempo Libero;
 - all' Avvocatura Regionale;
 - alla Direzione Generale 13 – Risorse Finanziarie
 - al BURC per la pubblicazione;
 - al Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali;
 - al Dipartimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali;
11. di trasmettere, infine, la presente deliberazione alla Procura della Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale per la Campania - ai sensi dell'art. 23 comma 5 della L.27.12.2002 n. 289.